

# Montagna Insieme

RAGAZZI

anno 2019



COMUNE DI CONEGLIANO  
ASS. ALLO SPORT  
ASS. PUBBLICA ISTRUZIONE

## AI RAGAZZI DELL'A.G. DI CONEGLIANO AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE CITTADINE

“Montagna Insieme Ragazzi” è una iniziativa del CAI, sostenuta dall'Amministrazione comunale e rivolta al mondo giovanile della nostra città.

Il programma che presentiamo è ricco e diversificato; è rivolto ai ragazzi dagli 8 ai 18 anni e prevede un buon numero di escursioni in ambiente montano su nuovi ed interessanti itinerari; ci sarà la possibilità di sperimentare attività affascinanti come l'arrampicata e la speleologia, oppure le gite invernali con le racchette da neve e le gite in mountain-bike. Nel mese di luglio sono previsti un trekking attraverso i rifugi per gli over 14 e la settimana in rifugio per i più giovani, esperienze uniche di vita di gruppo in ambienti montani incantevoli. Di tutto questo potrete leggere nel programma delle attività riportato nel presente giornalino, ma potrete anche apprezzare i racconti e le foto relative alle esperienze dell'anno scorso. Non mancheranno i momenti di festa e di divertimento insieme.

*Arrivederci in montagna!*

Gli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile della Sezione del CAI di Conegliano.

Cucciolo di marmotta nei pressi del Rifugio Vallanta - Monviso



Montagna Insieme  
RAGAZZI

2019

Foto di copertina:  
**Trekking di A.G. 2018**  
**“Gran Tour del Monviso”:**  
**il gruppo al Colle Seilliere**  
**(2849m)**

# Chi siamo



**IL CLUB ALPINO ITALIANO** è una associazione a carattere nazionale che riunisce gli appassionati di montagna. La parola “alpino” non deve trarvi in inganno: essa non si riferisce agli “alpini”, glorioso corpo dell’esercito italiano, ma è usata come aggettivo riferito alle Alpi, la catena montuosa che delimita i confini dell’Italia dal Golfo ligure al Golfo di Trieste.

## Un po’ di storia...

Il CAI nasce nel lontano 1863 a Torino. Il club ha lo scopo di favorire l’alpinismo, la conoscenza e lo studio della montagna e la sua difesa. Associa attualmente 320.000 iscritti, raggruppati in circa 800 sezioni e sottosezioni presenti in tutta Italia. Dispone di oltre 700 tra rifugi e bivacchi ubicati nelle Alpi, Dolomiti e Appennini. Gestisce il servizio di Soccorso Alpino sulle montagne italiane. Fra le numerose “specialità” del C.A.I. grande importanza assume l’Alpinismo Giovanile, grazie all’attività di circa 1400 Accompagnatori titolati.

La nostra sezione, fondata nel 1925, conta attualmente quasi 1400 soci. L’attività giovanile a Conegliano ha avuto inizio nel 1981 con l’avvio delle gite, dei soggiorni in rifugio e dei trekking inseriti nel programma “Montagna Insieme – Ragazzi” sostenuto dal Comune di Conegliano. L’attività con le scuole, invece, è iniziata nel 1974.

A chi volesse saperne di più  
sull’attività del CAI  
ricordiamo il nostro sito internet:

**[www.caiconegliano.it](http://www.caiconegliano.it)**

con numerosi ed interessanti  
links di montagna e meteorologia.

# Programma

## ATTIVITÀ 2019



**31 marzo**

**gita speleologica**

### **SPELEOLOGIA ALLA GROTTA DELLA FOOS PREALPI CARNICHE**

Partenza ore 8.00 - Rientro ore 18.00

Rieccoci all'appuntamento con le profondità della montagna! Gli speleologi Sandro e Gianmarco, con i loro amici esperti, ci guideranno alla scoperta della Grotta della Foos, raffigurata a fianco nella foto di Sandro Sedran (S-Team). La grotta si trova nel comune di Tramonti di Sotto. L'ingresso si apre a pochi metri dalla strada che dal lago di Tramonti sale verso Pradis. La cavità ha due ingressi e inizia con un tratto ampio nel quale, in occasione della vigilia di Natale, l'USP anima la messa per la gente del posto. Appena più avanti si forma un laghetto superato il quale si continua per circa 100 metri fino all'orlo di un pozzo di circa 8 metri di profondità, che sbocca nel ramo principale. Da qui si prosegue per circa 700 metri incontrando le Gallerie del Fango, delle Contropendenze e del Sifone, le più ampie della grotta, percorse in buona parte da corsi d'acqua di modeste entità. Il nostro obiettivo è di arrivare al salone principale per poi tornare indietro attraverso lo stesso percorso.

Accompagnatori capigita: [Diego Della Giustina](#) tel. 335 7269377  
[Sandro Sorzè](#) e [Gianmarco Tischer](#)

**28 aprile**

**festa di apertura**

### **PASSO SAN BOLDO PREALPI TREVIGIANE**

Partenza ore 8.30 - Rientro ore 17.00

Meta della gita di apertura della stagione 2019 sarà l'accogliente e confortevole casa degli Alpini in San Boldo, raggiungibile facilmente con l'auto. Da lì si partirà, nella mattinata, per una semplice passeggiata adatta a tutti. Sarà un momento di incontro, in compagnia di amici e genitori. Una giornata dove avremo il pranzo caldo e ci sarà la presentazione dell'attività della stagione. I giochi a seguire ci faranno trascorrere una serena giornata di festa, addolcita come sempre in chiusura dalle torte delle mamme.

Vi aspettiamo numerosi.

Accompagnatori capigita: [Luigino Pase](#) tel. 370 3309371  
[Franca Valt](#) tel. 333 7318644

**5 maggio**

**gita naturalistica**

## **MONTE LISSER**

### **ALTOPIANO DI ASIAGO**

Partenza ore 7.00 - Rientro ore 19.00

Il Forte del Monte Lisser venne costruito tra il 1912 e il 1914 con lo scopo di sbarrare l'accesso alla Valsugana orientale in caso di attacco delle truppe austriache durante la Prima Guerra Mondiale. Posto in posizione strategica e panoramica, il Forte è stato ristrutturato nel 2017. Partiremo da Enego (820m); percorreremo prima una strada forestale, poi il sentiero n. 868 che attraversa dolci pascoli ed arriveremo alla Croce di Lerche (1.386m). Da qui, per una vecchia strada militare, raggiungeremo la cima del Monte Lisser. Il panorama sulla Valsugana è notevole e il Forte rimesso a nuovo ci ripagherà della fatica. La discesa sarà per il sentiero n. 865 che ci porterà a Baita Lisser; da qui in breve tempo torneremo a Enego.

Accompagnatori capigita: **Santina Celotto** tel. 340 5465427  
**Guerrino Malagola** tel. 342 7281144



**19 maggio**

**orienteeing**

## **GIORNATA ORIENTA 40**

### **VALLE DEI MOCHENI**

#### **TRENTINO**

Partenza ore 7.00 - Rientro ore 18.00

La giornata "Orienta 40" è un'iniziativa rivolta ai ragazzi delle sezioni CAI. Scopriremo insieme la bella Valle dei Mocheni nel Gruppo dei Lagorai. La mappa sarà il nostro libro aperto, la bussola lo strumento indispensabile per trovare la direzione. Suddivisi in squadre, attraverso giochi introduttivi prima ed una vera e propria gara di orienteeing poi, andremo alla caccia delle lanterne in un meraviglioso contesto naturale. Avremo modo così di divertirci insieme e di conoscere meglio anche la storia e la cultura locale.

Accompagnatori capigita: **Rosella Chinellato** tel. 347 4224705  
**Gloria Zambon** tel. 347 9464381



**9 giugno**

## **CICLABILE ALPE ADRIA**

### **CANALE DEL FERRO (UD)**

Partenza ore 7.30 - Rientro ore 18.00

La ciclovia Alpe Adria è un affascinante percorso che parte in territorio austriaco e passando per Tarvisio e Udine porta fino al mare. Il primo tratto in territorio italiano è stato realizzato riqualificando il tracciato della vecchia ferrovia dismessa Udine-Tarvisio. Prima di Ugovizza incontreremo il fiume Fella che con le sue acque limpide ci accompagnerà per una parte del percorso. La pista dell'Alpe Adria presenta piacevoli





passaggi su alcuni ponti in legno e bellissimi scorci sulle montagne e vallate ai lati del percorso. Il fondo è asfaltato e permette una pedalata in sicurezza. Noi partiremo da Tarvisio, passeremo per le località di Camporosso, Ugovizza e raggiungeremo Pontebba dove faremo una sosta pranzo. Il percorso prosegue verso sud e, dopo aver attraversato numerose gallerie di diverse lunghezze, arriveremo a Chiusaforte dove il pullman ci verrà a riprendere.

Accompagnatori capigita: [Rosella Chinellato](#) tel. 347 4224705  
[Giuseppe Mantese](#) tel. 349 0899249

## 23 giugno

### COL QUATERNA' (2379 m)

#### ALPI CARNICHE

Partenza ore 7.00 - Rientro ore 19.00

Sulla strada per il passo Montecroce Comelico, quattro chilometri dopo Padola, giriamo a destra fino a malga Coltrondo, 1879m, dove parcheggiamo. Fantastico panorama sulle Dolomiti di Sesto! Saliamo dapprima per una strada che attraversa il bosco, poi per mulattiera che porta a un ambiente di prati fioriti. Intravediamo la cima di Col Quaternà, antico vulcano ben evidente per la sua sagoma conica e la scura roccia. Durante la grande guerra è stato un avamposto conteso da austriaci e italiani e vi si trovano resti di trincee. Giunti alla cima godremo di un panorama a 360°: Dolomiti di Sesto, Dolomiti di Lienz, Peralba e Alpi Giulie. Ritorniamo sui nostri passi e alla Sella di Col Quaternà andiamo in Val Orera e quindi alla Malga Coltrondo. Escursione fantastica in un ambiente spettacolare! Da non perdere.

Accompagnatori capigita: [Livio Vertieri](#) tel. 345 6358076  
[Valerio Da Ros](#) tel. 339 6143245



## 28 luglio

### CANYONING IN VAL MAGGIORE

#### VALBELLUNA

Partenza ore 8.00 - Rientro ore 16.00

Visto il successo della prima esperienza con il canyoning del 2017, riproponiamo questa gita per tutti gli amanti dell'acqua, dei torrenti, dell'avventura tra strette gole, pozze d'acqua smeraldina, scivoli naturali e... tuffi a volontà. Teatro della nostra gita sarà quello che è considerato il canyon più divertente di tutto il Veneto: il Rio Maggiore, un torrente poco noto ai più ma ben conosciuto dagli amanti di questa disciplina. Si trova a Quantin, poco sopra il Lago di Santa Croce. Lì ci aspetteranno le Guide Alpine con l'attrezzatura necessaria per affrontare questa entusiasmante gita in sicurezza. Per poter prenotare tutto in tempo, raccoglieremo le adesioni il 20 luglio.

Accompagnatori capigita: [Diego Della Giustina](#) tel. 335 7269377  
[Giuseppe Mantese](#) tel. 349 8099249

## 7-8 settembre

### MONTE PERALBA (2.694m)

#### ALPI CARNICHE

Partenza sabato ore 8.00 - Rientro domenica ore 18.30

In questa escursione saliremo una delle cime calcaree più caratteristiche delle Alpi Carniche, posta sul confine italo-austriaco e nota per essere stata teatro di vicende della Grande Guerra, ma anche perché ai suoi piedi sorge il fiume Piave. La via normale alla cima è stata intitolata al papa Giovanni Paolo II che ne calcò la vetta nel 1988. Sulle chiare rocce del suo versante sud potremo salire per una divertente via ferrata. Sarà una escursione di due intere giornate che toccherà anche il Sentiero Italia, rilanciato con un progetto del CAI proprio nel 2019. Il sabato ci sarà spazio per una appagante escursione in zona che ci porterà al Rifugio Pier Fortunato Calvi (m 2.164), del CAI di Sappada, posto ai piedi del Monte Chiadenis. Trascorreremo la serata in rifugio in allegria, pensando alla salita alla cima del giorno seguente. Dal Monte Peralba lo sguardo spazia su tutte le Alpi Carniche ma anche sull'austriaca Gailtal e sulle Dolomiti di Lienz.

Accompagnatori capigita: **Diego Della Giustina** tel. 335 7269377

**Valerio Da Ros** tel. 339 6143245

**Marco Zanin** tel. 335 1816290



## 22 settembre

#### geologica

### STRADA DELLA VENA E CASTELLO DI ANDRAZ DOLOMITI AGORDINE

Partenza ore 7.00 - Rientro ore 19.30

Ve la ricordate la leggenda dell'ultima Delibana che avevamo raccontato al Rifugio Vazzoler nel 2018? Vi piacerebbe andare a visitare la miniera e la Strada della Vena? Si tratta dell'antica Via del Ferro (una tra le più importanti rotte commerciali dedicate alla metallurgia in Agordino), che collegava le Miniere del Fursil, situate alla base del Monte Pore, ai forni fusori collocati presso il Castello di Andraz e sul valico di Valparola. Percorreremo la Strada da la Vena e faremo il tour delle Miniere del Fursil, con la visita guidata organizzata dalla Pro Loco Colle Santa Lucia e dell'Istituto Cultural Ladin Cesa de Jan. Naturalmente ci faremo accompagnare anche all'interno del Castello di Andraz...che ne dite? Non ci sono i fantasmi...o sì?

Accompagnatori capigita: **Franca Valt** tel. 333 7318644

**Livio Vertieri** tel. 345 6358076



## 6 ottobre

### MANI SULLA ROCCIA

#### VOLTAGO AGORDINO

Partenza ore 7.30 - Rientro ore 18.00

Ciao ragazzi! Anche quest'anno proponiamo la mitica giornata di arrampicata. Con la collaborazione degli Istruttori delle Scuole di Alpinismo e Scialpinismo Le Maisandre e Messer, metteremo finalmente le mani sulla





vera "croda". Andremo a Voltago Agordino in una falesia chiamata "Laghetti". Le vie a disposizione vanno dal 4a all'8a (scala francese delle difficoltà... Internet vi dà una mano), dove potrete sfidare voi stessi e i vostri amici. Vi aspettiamo quindi numerosi, appassionati e allegri come sempre. Ci riserviamo comunque di poter apportare modifiche al programma in funzione del meteo e delle decisioni degli Istruttori.

Accompagnatori capigita: **Roberto Introvigne** tel. 347 0760467  
**Giuseppe Mantese** tel. 349 0899249

**26-27 ottobre** festa di chiusura

## **CASTAGNATA IN VAL D'ARZINO**

### **VAL D'ARZINO (PN)**

Partenza sabato ore 14.00 - Rientro domenica ore 19.00  
Chiuderemo la stagione 2019 con la festa in Val d'Arzino. Il pomeriggio di sabato sarà riservato ai nostri ragazzi ed alla loro festa serale. La domenica, con partecipazione aperta a tutti, dopo una breve passeggiata nell'incantevole paesaggio autunnale della valle, ci ritroveremo assieme a pranzo presso la Casa Vacanze di Val d'Arzino. Nel pomeriggio ci sarà l'ormai consueta proiezione delle immagini delle nostre avventure. Maggiori dettagli saranno forniti nel corso della presentazione, sabato 19 ottobre.

Accompagnatori capigita: **Santina Celotto** tel. 340 5465427  
**Giuseppe Mantese** tel. 349 0899249

# **Inverno 2019**

## **ESCURSIONI INVERNALI**

Anche il prossimo inverno faremo due uscite sulla neve, visto il successo sempre maggiore che le escursioni con le ciaspole stanno riscuotendo tra adulti e ragazzi. È molto bello camminare in montagna quando prati e boschi sono ricoperti da uno strato di neve immacolata.

Provate anche voi questa emozione!



Anticipiamo le date del prossimo inverno:

**19 gennaio: traversata  
Passo Monte Croce Comelico - Moso/Sesto  
16 febbraio: Monte Piana**

# La settimana di A.G. 2019

## VAL DI FASSA - RIFUGIO GARDECCIA

**Per ragazzi dai 9 ai 14 anni**

**dal 6 al 13 luglio**

È passato un decennio dall'ultima volta che ci siamo stati con il gruppo di AG. Si è così pensato di tornare in Catinaccio al Rifugio Gardeccia, quota 1949m, per la nostra settimana. Le montagne che fanno da contorno sono il Catinaccio di Antermoia, le Torri del Vajolet, il Rosengarten, la Roda de Vael, famose cime con guglie e pareti che assumono suggestivi colori con la luce del sole al tramonto, la famosa "enrosadira".

La zona offre la possibilità di svariate escursioni; non mancheranno momenti di gioco e attività di gruppo, formative per la conoscenza di flora, fauna, geomorfologia, topografia e orientamento con la bussola. Raccomandiamo a tutti gli interessati di partecipare alle precedenti escursioni di A.G. per arrivare preparati a questo appuntamento. Se sarete allenati, partecipando alle gite in apertura di stagione, sarà tutto più facile e quindi più divertente! Vi aspettiamo numerosi!



**Presentazione della settimana sabato 8 giugno alle ore 18.00 in sede C.A.I.  
Iscrizione entro domenica 23 giugno telefonando a Luigino Pase tel. 370 3309371**

# Trekking di A.G. 2019

## TRAVERSATA DAL GROSS GLOCKNER AL GROSS VENEDIGER - AUSTRIA

**Per ragazzi dai 14 ai 19 anni**

**dal 14 al 20 luglio**

Il trekking di quest'anno ci permetterà di fare una lunga e spettacolare traversata sulle Alpi austriache passando sotto al Gross Glockner, 3798m, cima più alta dell'Austria, e al Gross Venediger (3666m). Entrambe queste cime sono all'interno del Parco Nazionale degli Alti Tauri, il più esteso e antico parco austriaco. In questo contesto naturale unico potremo ammirare gli imponenti ghiacciai che scendono dai versanti nord di queste montagne, il più grande dei quali è il ghiacciaio del Pasterze sul Gross Glockner, e i numerosi laghi glaciali sottostanti.

Durante il nostro cammino non mancheremo di avvistare gli animali selvatici tipici di questi ambienti: camosci, stambecchi, marmotte, aquile e potremo ammirare una miriade incredibile di fiori di montagna.

Raccomandiamo ai ragazzi interessati di partecipare alle gite organizzate per arrivare più allenati a questa esperienza, che sarà sicuramente indimenticabile.



**Presentazione del trekking sabato 15 giugno alle ore 18.00 in sede C.A.I.  
Iscrizioni entro il 24 giugno telefonando a Rosella Chinellato tel. 347 4224705**

# La settimana



Al Forte di Bard



Lezione naturalistica al Rif. Dondena



Scendendo dal Bocon Damon

## Sabato 7 luglio

Siamo partiti alle dalle piscine di Conegliano. Il viaggio è stato lungo perché dovevamo raggiungere la Valle d'Aosta. Ci siamo fermati a Bard per visitare il famoso forte che sorge maestoso all'ingresso della valle. Ci siamo trasferiti a Champorcher per imboccare il sentiero che conduce al Rifugio Dondena. Il rifugio è molto accogliente con tanti animali: cavalli, cani, marmotte visibili dalle finestre! C'è anche un laghetto. Stasera ci siamo riuniti nella camerata per fare le presentazioni e prepararci alla settimana!

Giulia, Elisa Z., Camilla

## Domenica 8 luglio

Oggi è stata una bella giornata. Appena partiti ci siamo diretti verso la Fenetre di Champorcher, che vuol dire finestra, ma il suo vero significato è quello di forcella. Durante il percorso abbiamo trovato numerosi nevai e qualche lago. Ce la siamo cavata abbastanza bene sul nevaio più ripido, anche se qualcuno era un po' timoroso. Arrivati in forcella, si vedeva il Lago Nero, il Lago Miserin. Durante il percorso ci siamo fermati su un grande nevaio: c'era chi sciava con gli scarponi o con il sedere... Il Rifugio Miserin si trova a fianco del grande lago artificiale, dove un bel po' di noi ha fatto il pediluvio! La zona attorno al rifugio era prevalentemente pianeggiante. Tornando verso il nostro campo base, sull'ennesimo nevaio, siamo scesi sciando con gli scarponi ed era uno spasso perché andavamo veloci!

Stefan, Enrico, Francesco C.

## Lunedì 9 luglio

Ci siamo svegliati molto presto per salire il Mont Glacier, 3.180 metri, la cima più alta della settimana. Alla partenza il cielo era sereno, ma un certo punto sono arrivate le nuvole che ci hanno avvolto: salendo faceva sempre più freddo. Poi siamo saliti sopra le nuvole e siamo arrivati al Col Fussy, a 2.910 metri: l'ambiente era molto bello ed il panorama impressionante. C'era un lago ghiacciato ricoperto di neve. Durante la salita alla cima ci siamo divisi in due gruppi: uno ha attraversato un nevaio, mentre l'altro lo ha aggirato tra grandi massi. Più salivamo e più c'era difficoltà a respirare. Dalla cima si potevano osservare molte altre valli e cime della Val d'Aosta, tra cui il Cervino, il Monte Rosa, il Gran Paradiso. Panorama davvero emozionante! Abbiamo poi visto una giovane aquila che volteggiava a meno di dieci metri da noi.

Roberto, Nora, Elisa F.

## Martedì 10 luglio

Oggi veniva a farci visita in rifugio Massimo, il Direttore del Parco Naturale del Mont Avic che ci ha spiegato la storia del parco. Nel pomeriggio la Guida Alpina Filippo ci aspettava giù alla falesia di Dondena. Dopo una breve introduzione all'arrampicata e alle manovre di assicurazione con il gri-gri, Filippo ci ha fatto provare a salire iniziando da una via abbastanza facile. Poi è stata la volta di un'arrampicata più impegnativa. Verso sera ci hanno raggiunto gli appassionati astronomi Mario e Paolo, del CAI di Verres, che ci hanno intrattenuto prima di cena con una introduzione teorica alla materia. Dopo cena ci siamo vestiti bene per uscire ad osservare le stelle: avevamo a disposizione un potente telescopio con il quale abbiamo osservato Giove, Saturno, la galassia M13. Una serata davvero spaziale!

Riccardo M., Angelo

# di A.G. 2018

## Cronaca dalla Valle d'Aosta



### Mercoledì 11 luglio

Anche oggi mattinata limpida! Preparati gli zaini ci siamo incamminati alla volta della vetta del Bocon Damon, a 2.790 metri. Durante il cammino un camoscio ci ha attraversato di corsa il sentiero e sul costone sommitale abbiamo avvistato un branco di una quindicina di camosci tra cui numerosi cuccioli che si sono dileguati saltellando dopo averci notato. Oggi eravamo dall'altra parte della valle, popolata dai pini uncinati. Santina ci ha poi fatto notare una pianta che produce una specie di cotone e su in forcella, i cuscinetti di silene acaule, unica pianta a resistere a tale altitudine, su quel tipo di terreno. Il sentiero di oggi era vario, ben tracciato, in ambiente brullo e selvaggio. Dopo la cima, siamo scesi lungo lo stesso itinerario passando per il Col Pisonet ed il Lago Raty. Dopo una pausa rinfrescante, ci siamo incamminati verso il nostro rifugio.

Francesco A., Edoardo C., Riccardo G.

### Giovedì 12 luglio

Oggi siamo stati fortunati perché non ha piovuto, anche se il cielo era coperto da nuvole invadenti! La meta era il Col Laris a m 2.584. Le rocce lassù erano tappezzate di licheni verde acido e da piccole chiazze arancioni: Santina ci ha spiegato come si nutrono e vivono, essendo una simbiosi tra un fungo ed un'alga. Dal Col Laris abbiamo continuato in discesa per tracce di sentiero. Nella vallata abbiamo visto cespugli di rododendri e le pinguicole. Alzando gli occhi sul nevaio abbiamo avuto l'occasione di notare un gruppo di sette camosci. Proseguendo siamo passati tra due laghi, tra cui il grande Lac Vercoche che alimenta la centrale idroelettrica del fondovalle. Eravamo immersi nella natura e abbiamo potuto ammirare da vicino insetti e fiori.

Angelica, Claudia

### Venerdì 13 luglio

Questa mattina ci attendeva l'ultima gita, con destinazione il Tour Ponton, un'altra vetta sopra i 3.000 metri. Durante l'escursione abbiamo potuto nuovamente ammirare l'aquila reale che faceva grandi cerchi vicino a noi. Dalla vetta abbiamo potuto vedere il Monte Bianco, il Monte Rosa, il Cervino e il Gran Paradiso. Eravamo particolarmente allegri, tanto è vero che ci siamo messi a cantare canzoni varie. Siamo rimasti un po' a goderci il sole, per poi scendere per il sentiero che ci ha portato al Rifugio Miserin. A quel punto gli accompagnatori ci hanno divisi in quattro gruppi per fare la lezione di topografia. Ora sappiamo come calcolare l'azimut, come orientare la carta topografica, come interpretare i simboli utilizzando la legenda. Infine siamo ridiscesi al Rifugio Dondena.

Giuseppe, Filippo

### Sabato 14 luglio

In mattinata Diego ha spiegato le regole della caccia al tesoro. Alle 10 il gioco ha avuto inizio. I ragazzi, divisi in quattro gruppi, dovevano rispondere a una serie di domande inerenti alle seguenti aree tematiche: fauna, astronomia, flora, cultura locale, CAI, topografia, pietre, Dondena. Ogni gruppo aveva un accompagnatore che lo gestiva. Alla fine del gioco, Gianni, una Guida Naturalistica del luogo, ci ha parlato delle montagne intorno a noi, delle ere glaciali, della conformazione della valle. Abbiamo percorso la Strada Reale di Caccia fino a Chardonney, un percorso lastricato largo più di tre metri. Siamo quindi saliti in pullman per il viaggio di rientro a casa.

Costanza, Davide, Edoardo P.



Fenetre de Champorcher



Mont Glacier

Verso il Lago Miserin





In partenza dal Rif. B. Lowrie



### Lunedì 16 luglio

Il primo giorno del nostro trekking è dedicato al lungo viaggio che ci porta in Val Pellice. La nostra avventura comincia alla stazione di Conegliano dove prendiamo il treno delle 7.31. Viaggiamo da Mestre a Torino su un comodissimo freccia rossa, poi nuovamente il regionale fino a Pinerolo. Qui assistiamo allo scatto felino di Rosella che corre ad acquistare i biglietti dell'autobus in partenza per Torre Pellice. Infine due taxi ci conducono al Rifugio Barbara Lowrie, a quota 1756 metri, situato alla testata della stretta valle chiamata Comba dei Carbonieri. Utilizziamo il tardo pomeriggio per esplorare il territorio circostante, un ambiente di pascolo con le caratteristiche baite dal tetto in pietra. Dopo una pantagruelica cena studiamo il percorso del giorno successivo.



Salendo al Rif. Granero

### Martedì 17 luglio

La tappa di oggi prevede la salita al Rifugio Barant lungo una vecchia strada militare. Appena fuori dal bosco la vista spazia sulle cime circostanti. Siamo all'interno di un parco faunistico per cui ogni tanto incontriamo dei cartelloni didattici che illustrano gli aspetti naturalistici e la fauna di questo ambiente. Lasciamo gli zaini al Rifugio e scendiamo nella conca sottostante per visitare il giardino botanico "Bruno Peyronel" a 2290 metri di quota, oasi incontaminata con oltre 300 specie di fiori di montagna delle Alpi Cozie: un luogo bellissimo. Rientriamo al Rifugio per il pranzo. Riprendiamo il percorso che con una lunga discesa ci porta a valle. Attraversato il torrente Pellice, arriviamo in breve al Rifugio Jervis, posto all'inizio di un vasto altopiano, dove pernosteremo.

Al Colle Selliere con il Monviso



### Mercoledì 18 luglio

Anche oggi il tempo è soleggiato! Partiamo dal Rifugio Jervis per raggiungere il Rifugio Granero. Attraversiamo in tutta la sua lunghezza la Conca dei Pra, un vasto altopiano dove sorgono due piccoli villaggi alpini con le caratteristiche case dal tetto ricoperto con lastre di pietra. I pendii di salita sono cosparsi di rododendri in fiore. Arriviamo al rifugio e proseguiamo per scendere al vicino "Lago Lungo", dall'acqua color smeraldo, dove facciamo la pausa pranzo. Nel pomeriggio è prevista l'escursione al Colle Manzol (2694m), dove avvistiamo alcuni stambecchi che pascolano vicinissimi a noi. Lungo la via del ritorno ci fermiamo su un ampio nevaio in pendenza per fare esercitazione in salita e in discesa con i ramponi, in modo da essere preparati al loro utilizzo in caso di necessità.

# TREKKING 2018

## del Monviso

### Giovedì 19 luglio

Partiamo di buon mattino dal Rifugio Granero (2390m) alla volta della prima forcella del giorno, il Colle Seilliere a 2849 metri. La salita si rivela meno difficoltosa del previsto, nonostante l'attraversamento di un grande nevaio. Arrivati in cima al colle l'imponente Monviso appare ai nostri occhi in tutta la sua bellezza. Lungo la discesa sul versante francese avvistiamo numerose marmotte. Raggiungiamo il Refuge du Viso dove facciamo una breve sosta. Riprendiamo il percorso verso il Lac Lestio, sulle rive del quale pranziamo immersi in un ambiente incantevole. Riprendiamo la salita verso il Passo di Vallanta su nevai molto estesi e ripidi, ma fortunatamente la neve è morbida e non abbiamo bisogno di usare i ramponi. Al Passo siamo avvolti da una fastidiosa nebbia che impedisce la visibilità. Nella discesa ci divertiamo a scivolare sui pendii innevati. Arriviamo così al moderno Rifugio Vallanta, (2444m), affacciato su un bel lago glaciale.

### Venerdì 20 luglio

Partiamo di buonora dal Rifugio perché ci attende una tappa molto lunga. Percorriamo la valle del torrente Vallanta che scende in Valle Varaita tra pascoli ed alpeggi. Arrivati a Pian Meyer il sentiero piega deciso verso est ed inizia la risalita al Passo di San Chiaffredo, (2764m), in un ambiente di pietraie e bei laghetti glaciali. Successivamente giungiamo al Passo Gallarino dove facciamo la sosta pranzo. Dopo il Passo il sentiero piega verso nord e raggiunge in leggera discesa il Lago delle Sagnette. Il tempo si sta guastando e ora ci attende un'ultima risalita verso il Grande Lago di Viso e lo storico Rifugio Quintino Sella, (2634m), posto ai piedi della imponente parete est del Monviso. Abbiamo giusto il tempo di fare qualche foto al lago ancora ghiacciato e di raggiungere il rifugio prima che arrivi la pioggia.

### Sabato 21 luglio

Alla partenza dal Rifugio Quintino Sella il cielo è ancora grigio e sotto di noi c'è un mare di nuvole. Ci attende un'altra tappa impegnativa per chiudere l'anello del Monviso. La prima parte della giornata è in discesa. Passiamo vicino a due meravigliosi laghi glaciali: il Lago Chiaretto, dalle incredibili acque turchesi, e il Lago Fiorenza. Il cielo ora è limpido e ci permette di ammirare la classica piramide del Monviso sopra di noi. Raggiungiamo il Pian del Re dove vediamo le sorgenti del fiume Po. Riprendiamo la salita verso il Passo della Gianna (2531m) su prati di alta montagna pieni di fiori colorati. Giunti al Passo facciamo la sosta pranzo. Da qui una lunga discesa, prima su praterie e poi nel bosco di larici, ci porta nuovamente al Rifugio Barbara Lowrie da cui siamo partiti lunedì. Il nostro trekking è giunto alla fine: è stato impegnativo, ma molto bello. Sicuramente una esperienza indimenticabile!

*I ragazzi*



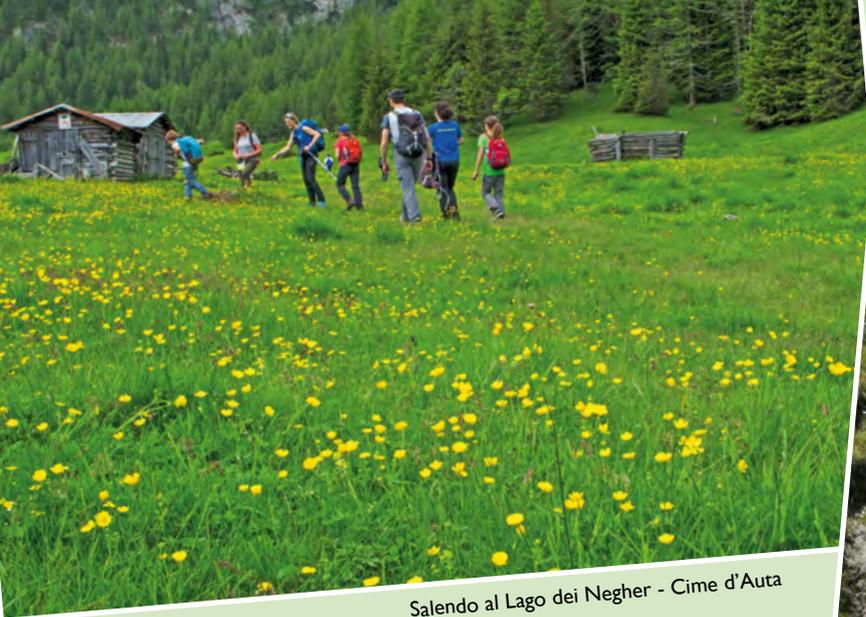
Al Passo di Vallanta (2811m)



In partenza dal Rif. Quintino Sella

Al lago Chiaretto con il Monviso





Salendo al Lago dei Negher - Cime d'Auta



# ESCURSIONI 2018

Intersezionale in Val Civetta



Sulla traversata da Passo Giau  
al Rif. Città di Fiume



in partenza per la ciclabile Cortina-Calalzo



Bivacco Palia



Cima Stores-Pralongia- Alta Badia



In Vetta a Cima D'Asta

# Il Club Alpino Italiano e la scuola

## ITINERARI ESCURSIONISTICI PER VISITE SCOLASTICHE DI ISTRUZIONE IN AMBIENTE MONTANO

Queste le nostre proposte per i ragazzi ed i loro insegnanti

### PREALPI TREVIGIANE

- **Cison di Valmarino:** Sentiero di San Gaetano e Via dell'Acqua (interesse naturalistico-geologico-storico)
- **Vittorio Veneto:** Costa di Fregona – Santa Augusta (interesse naturalistico-storico)

### CANSIGLIO

- **Monte Pizzoc:** Da cima Pizzoc a Vallorch (interesse naturalistico – geologico)
- **Col dei S-cios:** Pian Cansiglio – Candaglia – Col dei S-cios (interesse naturalistico-geologico-storico)
- **Pian Cansiglio:** Itinerari naturalistico-didattici ai bordi dell'altopiano

### PARCO NATURALE DELLE DOLOMITI FRIULANE

- **Andreis:** Sentiero naturalistico del Monte Ciavac – Area avifaunistica (interesse naturalistico-geologico-faunistico)
- **Vajont:** Sentiero dei carbonai (interesse naturalistico-geologico-storico)

### CARSO TRIESTINO

- **Sentiero Kugy:** I<sup>a</sup> parte: dalla cava romana di Aurisina a Prosecco  
II<sup>a</sup> parte: da Opicina alla Val Rosandra (interesse naturalistico-geologico-storico)

### CARSO ISONTINO

- **San Martino del Carso:** Monte San Michele e Museo della Grande Guerra di Gorizia (interesse storico-geologico-naturalistico)

### DOLOMITI

- **Zoldo Alto - Val Fiorentina:** Masso dei dinosauri – Museo di Selva di Cadore (interesse storico- geologico-naturalistico)

- **SUI SENTIERI DELLA GRANDE GUERRA:** Monte Piana  
Monte Sief e Col di Lana  
Monte Pasubio: Strada delle Gallerie

## Cosa metto nello zaino?

**Premessa:** Per partecipare alle nostre escursioni, chi non possiede un vero e proprio zaino da montagna può utilizzare lo zainetto usato per andare a scuola. Deve essere comunque abbastanza capiente per evitare di dover appendere all'esterno oggetti, indumenti, borracce ed altro che rischiano di cadere o di creare impiglio.

**Occhiali da sole:** sono utili, non solo in piena estate, ma anche sulla neve.

**Borraccia:** una borraccia per l'acqua è indispensabile: preferire il tipo in alluminio. Va bene anche la normale bottiglia di plastica. Evitare qualsiasi contenitore in vetro e le lattine perché non si possono richiudere.

**Varie: crema solare** ad alta protezione (almeno 20), un paio di **stringhe** di ricambio, un pacchetto di fazzoletti di carta. Chi possiede una lente di ingrandimento, una macchina fotografica, un binocolo, una bussola, un volumetto per il riconoscimento dei fiori, una cartina della zona, li porti con sé: troverà modo di impiegarli e di vivere meglio l'esperienza in montagna.

**I capi di vestiario** contenuti nello zaino è bene metterli entro un sacchetto di plastica per evitare che, in caso di pioggia, si bagnino.



## Come mi vesto per la gita?



La regola è: **vestirsi a cipolla!**

Quindi I° strato: una T-shirt; II° strato: camicia o micropile a manica lunga; III° strato: pile.



**Giacca a vento:** leggera o imbottita a seconda della stagione. Un "ricambio" di abiti, racchiuso in una sacca da tenere nel pullman.

**Calzature: scarponi o pedule,** alti sopra la caviglia e con la suola scolpita. Le scarpe da ginnastica si usano solo come ricambio.



**Calzottoni:** sono consigliabili quelli da trekking alti fin sotto il ginocchio

**Pantaloni:** devono essere comodi e **lunghi. (no jeans)**

**Mantella leggera:** per ripararsi dalla pioggia è molto pratica e protegge anche lo zaino; in alternativa c'è l'**ombrello pieghevole + coprizona**

**Berretto:** uno estivo con frontino e uno pesante (lana o pile).

**Guanti:** utili quando si sale in alta quota e nelle giornate più fredde.



## Cosa porto da mangiare?

Si devono evitare le "abbuffate". Vanno preferiti cibi a base di carboidrati come i panini, frutta fresca, frutta secca, barrette di cereali, cioccolata, che mettono a disposizione velocemente calorie di pronta utilizzazione. Escludere le bevande gasate. Preferire l'acqua oppure il tè zuccherato. Raccomandiamo di non mettere i viveri sparpagliati nello zaino, ma di usare una scatola di plastica con coperchio o un sacchetto di plastica.

## Qualche regola importante per frequentare la montagna in modo responsabile e rispettoso dell'ambiente

### *In gita è permesso...*

- Fotografare i fiori e il paesaggio
- Usare il binocolo
- Parlare sottovoce con i compagni
- Chiedere spiegazioni
- Giocare insieme nei momenti di sosta pranzo entro gli spazi indicati

### *In gita è vietato...*

- Allontanarsi dal sentiero e dal gruppo
- Raccogliere fiori
- Gettare rifiuti
- Portare coltellini
- Gridare
- Usare il telefono
- Raccogliere bastoni e tirare sassi

# IN GITA SCOLASTICA CON IL CAI



Scuola Media Brustolon



ITC Marco Fanno in Candaglia



A Casera Ceresera

# PER I GENITORI

L'**Alpinismo giovanile** ha lo scopo di aiutare il giovane nella propria crescita umana, proponendogli l'ambiente montano per vivere con gioia esperienze di formazione.

Il **Giovane** è il protagonista delle attività di Alpinismo Giovanile e pertanto non si può prescindere da una dimensione educativa.

L'**Accompagnatore** è lo strumento tramite il quale si realizza il progetto educativo dell'Alpinismo Giovanile.

Il **Gruppo**, come nucleo sociale, è il campo di azione per l'attività educativa; le dinamiche che vi interagiscono devono orientare le aspirazioni del giovane verso una vita autentica a contatto con la natura.

L'**Attività** con cui si realizzano questi intendimenti è, essenzialmente, l'escursionismo di montagna: attraverso obiettivi didattici programmati si cercherà di sviluppare la dimensione del camminare, andando alla scoperta dell'ambiente geografico, naturale ed umano e insegnandone il rispetto.

Il **Metodo** di intervento si basa sul coinvolgimento del giovane in attività divertenti, stabilendo con lui un rapporto costruttivo, secondo le regole dell'imparare facendo. L'animazione e il gioco di gruppo saranno attività importanti per favorire la socializzazione e la conoscenza reciproca.

(Estratto dal PROGETTO EDUCATIVO del CAI per l'Alpinismo Giovanile)

## Apertura sede CAI

La sede della Sezione del CAI di Conegliano si trova in Via Rossini 2/b È aperta il martedì sera dalle ore 21 alle ore 22.30 - Tel. 0438 24041.

## Presentazione gite

In sede CAI il sabato della settimana precedente la gita alle ore 18.00. Si raccomanda la partecipazione alla presentazione della gita.

## Iscrizioni

La sera della presentazione, in sede CAI (con uno sconto di 2 euro sulla quota). Successivamente, entro il venerdì precedente la gita, contattando il capogita telefonicamente o attraverso il gruppo Whatsapp "Aquilotti".

I genitori sono invitati a presentare il certificato medico e la richiesta/dichiarazione di iscrizione all'attività annuale, come da istruzioni riportate sul sito [www.caiconegliano.it](http://www.caiconegliano.it) nella sezione "Alpinismo Giovanile".

**Località di partenza delle gite** Piazzale delle Piscine di Conegliano, Via Calpena 7.

## Accompagnatori

I ragazzi sono seguiti da Accompagnatori qualificati di Alpinismo Giovanile ed operatori sezionali con esperienza escursionistico-alpinistica, naturalistica e di conduzione di gruppo, nella proporzione di uno ogni 5-6 partecipanti.

### ACCOMPAGNATORI TITOLATI AI QUALI FARE RIFERIMENTO

Baldan Carlo	347 2461394	Introvigne Roberto	347 0760467
Celotto Santina	340 5465427	Mantese Giuseppe	349 0899249
Chinellato Rosella	347 4224705	Pase Luigino	348 2328771
Della Giustina Diego	335 7269337	Valt Franca	333 7318644
Da Ros Valerio	339 6143245	Vertieri Livio	345 6358076

**Settimana di A.G. 2018 - Valle d'Aosta:  
sul nevaio del Mont Glacier**

